

COPIA

DELIBERAZIONE N° 118

in data: 18/12/2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

**TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL
18-12-2012.**

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciotto** del mese di **Dicembre** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

1- MAMMI ALESSIO	Sindaco	S	12- MAZZA DANIELE	Consigliere	S
2- MONTANARI CORINNA	Consigliere	S	13- RIVI ANNALISA	Consigliere	N
3- DOTT. FERRI MARCO	Consigliere	S	14- VECCHI ELENA	Consigliere	S
4- BIZZOCCHI MASSIMO	Consigliere	S	15- GRILLENZONI SANDRO	Consigliere	N
5- MENOZZI MARCO	Consigliere	S	16- AVV. PAGLIANI GIUSEPPE	Consigliere	S
6- GALLINGANI MARCELLO	Consigliere	N	17- NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	Consigliere	N
7- DAVOLI GIOVANNI	Consigliere	S	18- FILIPPINI FABIO	Consigliere	S
8- CAFFETTANI MATTEO	Consigliere	S	19- BELTRAMI DAVIDE	Consigliere	S
9- GUIDETTI RENATO	Consigliere	S	20- FERRARI FABIO	Consigliere	S
10- SOLUSTRI CRISTINA	Consigliere	S	21- MORETTI FILIPPO	Consigliere	S
11- MATTIOLI ELISA	Consigliere	S			

TOTALE PRESENTI: 17

TOTALE ASSENTI: 4

Partecipa alla seduta il Segretario generale **DOTT. GREGORIO MARTINO**

Il Presidente **DOTT. FERRI MARCO** dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale 17 consiglieri.

Sono presenti gli Assessori: Manelli Gianluca e Nasciuti Matteo.

Alla **deliberazione nr. 113 sono presenti n. 18** consiglieri in quanto entra Grillenzoni Sandro.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 118 DEL 18/12/2012
OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 18/12/2012

IL CONSIGLIO COMUNALE

nell'odierna seduta del 18/12/2012 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

Punto n. 1: *"Approvazione verbali seduta precedente del 28.11.2012". (Deliberazione n. 109).*

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

Il Consiglio è chiamato ad approvare i verbali della seduta del 28.11.2012. Poichè non ci sono osservazioni, li metto in votazione. *(Approvati a maggioranza.)*

favorevoli n. 12;

contrari n.00

astenuti n. 05: (consiglieri Sig.ri Filippini Fabio e Pagliani Giuseppe: Popolo della Libertà – La Destra Uniti per Scandiano; Beltrami Davide, Ferrari Fabio e Moretti Filippo: Lega Nord Padania).

Punto n.2: *"Comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale". (Deliberazione n. 110).*

Il Presidente non fa nessuna comunicazione al Consiglio Comunale.

Punto n. 3: *"Comunicazione del Sindaco". (Deliberazione n. 111).*

Il Sindaco non fa nessuna comunicazione al Consiglio Comunale.

Punto n. 4: *"Approvazione schema di convenzione per l'accesso all'anagrafe della popolazione residente nei Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano da parte degli operatori dello sportello sociale dell'Unione Tresinaro Secchia". (Deliberazione n. 112).*

Gian Luca Manelli - Vice Sindaco:

“I presupposti di questo regolamento molto semplice sono nel fatto che i Comuni della nostra zona sociale hanno costituito lo sportello sociale, quindi esiste la necessità di accedere ai dati anagrafici dei vari utenti dei Comuni interessati allo sportello sociale. Quindi rifacendoci alle leggi sia regionali che nazionali e al codice dell'amministrazione digitale, occorre disciplinare l'accesso ai dati e alle modalità di utilizzo e di fruizione dei dati da parte dei vari Comuni che fanno parte appunto di questa zona sociale. Il regolamento ricalca strettamente la legge, prevede appunto quali dati possono essere scambiati tra i vari Comuni e l'Unione Tresinaro Secchia, che è titolare della gestione dei dati, con quali modalità, con quali frequenze, con quali utilizzi. Io non mi soffermerei più di tanto sulle parti tecniche, che - come ho detto - rispecchiano strettamente la legge; in realtà l'adozione del regolamento è necessaria e viene fatta da tutti i Comuni che fanno parte della zona sociale, ma non ci sono molti spazi di autonomia, quindi la legge disciplina in maniera abbastanza precisa tutto quanto. Semplificando, non tutti i dati dell'anagrafe possono essere scambiati, ma soltanto quelli necessari per l'espletamento del servizio, quindi ad esempio i dati storici non vengono scambiati, non è possibile l'accesso diretto alle anagrafi dei vari Comuni, c'è una anagrafe intermedia che raccoglie questi dati e che viene aggiornata non quotidianamente, ma con una periodicità superiore, che qui è detta "da definire",

ai quali poter accedere. Occorre ovviamente l'approvazione da parte degli utenti per la registrazione dei dati secondo la legge sulla privacy. Può essere utilizzata questa banca dati soltanto per gli scopi attinenti allo sportello sociale, alla zona sociale, quindi quelli previsti da questo servizio. L'adottiamo anche se l'agenda digitale che doveva essere approvata in questi giorni superava questo tipo di visione, che considera di fatto gli enti locali come realtà diverse, per cui lo scambio tra enti locali è disciplinato come se fosse tra soggetti diversi, mentre il codice della nuova agenda digitale considerava tutta la pubblica amministrazione come un unico elemento, quindi con i dati interscambiabili all'interno della pubblica amministrazione, che probabilmente per i cittadini sarebbe più comodo e più facile, ma al momento ci adeguiamo alle leggi che esistono.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Poiché nessuno chiede di intervenire, metto in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno. *(Approvato all'unanimità).*

favorevoli n. 17;
contrari n.00
astenuti n. 00:

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. *(Approvato all'unanimità).*

favorevoli n. 17;
contrari n.00
astenuti n. 00.

Punto n. 5: *"Sospensione delle scadenze di pagamento del nuovo prelievo sui rifiuti e sui servizi (Art. 14 D.L. 201/11) per l'anno 2013 in attesa dell'approvazione della relativa disciplina regolamentare". (Deliberazione n. 113).*

Gian Luca Manelli - Vice Sindaco:

“Nell'anno 2013 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti passerà ad una nuova forma di tassazione definita Tares, tassa che era stata prevista nel federalismo fiscale, la cui entrata in vigore è stata indicata da questo governo il 1° gennaio 2013. Attualmente la tassa non è applicabile, non è praticabile, per mancanza di una serie di decreti attuativi, di indicazioni che erano previste, ma che non sono ancora uscite. L'intenzione del governo è quella di rendere praticabile la tassa a partire sempre dal 1° gennaio 2013 con una serie di emendamenti aggiunti alla legge di stabilità che è attualmente in queste ore in discussione in Commissione, poi dovrebbe approdare in settimana al Senato. Con questa delibera prendiamo atto semplicemente di quello che sarebbe l'effetto più immediato e più evidente soprattutto per i cittadini, perché la tassa prevede nella sua formulazione originale il pagamento in quattro rate, la prima delle quali sarebbe al 31 gennaio. Ora al 31 gennaio assolutamente non sarà praticabile, in pochi giorni sono stati scritti due emendamenti alla legge di stabilità, e il primo che prevedeva che la definizione delle date di pagamento non fosse in facoltà dei Comuni, prevedeva una prima applicazione spostata a giugno; due giorni dopo, anzi oggi, sempre da notizie di stampa, l'emendamento è cambiato e riporta la facoltà di decidere le date ai Comuni, ma stabilisce che per il primo anno non possa essere prima di aprile. In ogni caso, al momento la legge di stabilità non è legge, consideriamo che lo diventi rapidamente, ma non sappiamo come sarà scritto l'emendamento. Quindi chiediamo di approvare una delibera molto semplice, dove diciamo che in attesa di definizione di quelli che sono gli elementi necessari per l'autoliquidazione da parte dei contribuenti di questa imposta, che ha natura tributaria, la prima rata, quella di gennaio, è sospesa e le rate saranno definite con successivo atto alle date che saranno ritenute tra noi e chi sarà l'agente della riscossione, che oggi non sappiamo se potrà essere, come era in passato, lo stesso gestore della raccolta e smaltimento rifiuti, o se dovrà essere un soggetto terzo. Quindi comunque la prima rata dovrà essere raccolta con l'accordo comunque del Comune e del soggetto che gestirà gli incassi, soggetto che - come dicevo prima - è uno degli elementi di incertezza di questa tassa. Dunque, molto semplicemente, in questo momento noi prendiamo una delibera dove diciamo che la rata di gennaio è sospesa, che la data della seconda rata sarà deliberata in un momento successivo. Qualora fossimo superati dalla legge, ovviamente la legge prevale sulle nostre delibere, quindi varrebbe la legge; qualora invece fosse data facoltà ai Comuni di decidere la data della rata, successivamente decideremo la data della rata sulla base del momento in cui avremo gli elementi per poter effettuare la riscossione.”

Consigliere Fabio Filippini:

“Al di là della delibera che si vota questa sera, ciò che a me spaventa di più non è tanto la delibera che andiamo a votare questa sera, ma il fatto che siamo passati a tassa quando prima era tariffa, poi prima ancora era a tassa e adesso ritorna a tariffa, oltre tutto con degli aumenti importanti a carico dei cittadini e delle imprese. Questa cosa sui giornali è stata evidenziata poco a mio avviso, però dopo un anno terribile di aumenti su tutti i fronti delle imposte, si prevede una nuova tassa - ne abbiamo parlato in riunione

Capigruppo, spiegava bene il Vice Sindaco - con un aumento di 30 centesimi a metro quadrato per ogni abitazione; se fate i conti, non dico che sia un'altra IMU, ma è un'altra rata dell'IMU alla fine, di conseguenza è un problema. Sarà un problema - spiegava il Vice Sindaco sempre alla Capigruppo - per le imprese, che prima potevano dedurre l'IVA, dopo non lo potranno probabilmente più fare. Quindi sul territorio ancora una volta si vanno a colpire le famiglie e le imprese che producono, e i Comuni purtroppo non possono fare altro che dire "obbedisco", perchè sono leggi che arrivano dallo Stato, che vengono imposte perchè poi vengono a mancare i trasferimenti; sono addizionali, non si può fare altrimenti. E' un bel problema e continuiamo su questa strada. Io non so dove andremo a finire. Qua ci sono le famiglie che non riescono ad arrivare ormai neanche più alla fine del mese, lo si diceva due anni fa, ma ora non arrivano più alla fine della metà del mese. Di conseguenza, vediamo che si continua ad aumentare le tasse, per cui francamente se non si fa qualche politica per la crescita, secondo me non si può andare da nessuna parte. Adesso con questa delibera sospendiamo, rinviando un male, poi vediamo che cosa salta fuori da questa legge di stabilità che viene cambiata un giorno sì, l'altro anche, comunque entro questa settimana sapremo di quale morte dovremo morire, nel senso che poi i nostri parlamentari di sicuro non andranno avanti ad oltranza perchè arrivano le feste di Natale. In ogni caso noi, pur essendo un tecnicismo, ci asterremo dal votare questa delibera. Resta il fatto che siamo benissimo consapevoli che voi agite perchè viene imposta dall'alto e non è che stiamo a criticare l'adozione di questa delibera che è un fatto squisitamente tecnico. Dispiace - e lo voglio sottolineare - che ancora una volta ne fanno le spese i cittadini, non perchè lo decide questa amministrazione, ma perchè viene imposta dall'alto, alla faccia del federalismo, qua mi sembra di essere tornato non dico agli anni venti, ma poco ci manca. “

Consigliere Fabio Ferrari:

“Solo per collegarmi a quello che diceva il Consigliere Filippini, nelle considerazioni di questo documento ciò che lascia perplesso è la frase che dice: "Considerato che stante l'attuale incertezza normativa", cioè un governo che applica delle leggi, dispone che i Comuni, Province, Regioni in crescendo applichino, non può fare una considerazione su di un'incertezza normativa, deve dare delle normative ben chiare. Qui i cittadini si trovano a dover recepire delle leggi e navigano a vista; è un governo che fa leggi navigando a vista. Di conseguenza le stesse amministrazioni - e questo lo abbiamo visto in più occasioni - in Consiglio comunale ci siamo trovati a dover ratificare, modificare, spostare leggi, decreti, tasse, balzelli. Io mi auguro che sia l'ultima settimana, che ci sia un cambio di governo che dia delle indicazioni ben chiare soprattutto sul lato amministrativo e non tanto per quanto riguarda l'aspetto politico; l'aspetto politico non riguarda prevalentemente i cittadini, ma in questo caso, considerazioni di questa portata vanno ulteriormente a gravare sui cittadini e a far perdere tempo alle amministrazioni nel recepire delle normative da modificare conseguentemente a seconda di quello che un governo decide. Questo è assurdo, inaccettabile ed è un ulteriore dispendio di tempo, soldi, denaro.”

Consigliere Matteo Caffettani:

“Ovviamente sul tecnico non intervengo, è una cosa da fare. Mi riallaccio brevemente a quello che è stato detto, alle considerazioni dei consiglieri che mi hanno preceduto. Il fatto che si debba concludere la legge di stabilità entro il 31 dicembre, speriamo, deve essere così, perché è notizia di oggi che il PDL ha voluto prendere tempo, speriamo sia vero - come ha detto Cicchitto - che è solamente per approfondire meglio. Spero che non ci sia un disegno diverso, cosa che non voglio immaginare. Detto ciò, quando questo sarà approvato, siamo tutti d'accordo che questo governo ha tartassato e ha fatto molto meno di quello che ci si sarebbe aspettati per la crescita, saremmo tutti più contenti se avessimo già in pista delle misure che stimolano l'economia. Vien da dire che forse in un anno tutto non si poteva fare, poi credo che si inneschi una discussione che non è più nemmeno di nostra competenza, perché se ascoltate la radio o leggete certi giornali è tutto un dibattito, ormai il dibattito si focalizza sul fatto se è il medico che uccide il malato piuttosto che curarlo. Comunque, non dipende da noi, auspichiamo che la situazione cambi, sicuramente e comunque vada io auspico che esca finalmente dalle elezioni un governo pienamente politico, dotato di tutte le caratteristiche, speriamo anche sorretto da una maggioranza, qualunque sia, per potere finalmente aggiungere quella connotazione politica che sicuramente è mancata a questo governo tecnico, che ha fatto il suo lavoro credo e adesso però occorre una svolta di stampo nettamente politico.”

Gian Luca Manelli - Vice Sindaco:

“Molto brevemente, il provvedimento di questa sera è un provvedimento di emergenza che serve soprattutto a dare informativa alla cittadinanza, per cui credo - quando saranno meglio chiariti i contorni di questa imposta - che si dovrà fare una effettiva informazione alla cittadinanza. L'impegno mio e l'impegno anche della Giunta sarà questo, anche per attribuire correttamente le responsabilità. Non dico che questi soldi non servano, probabilmente se avessimo dovuto decidere noi avremmo deciso diversamente; quando non siamo noi a scegliere è giusto che chi sceglie si prenda le proprie responsabilità. Aggiungo soltanto un piccolo particolare. È verissimo, le tasse sono aumentate, sono aumentate in maniera consistente, sappiamo tutti che avremmo preferito crescere, probabilmente c'era un problema di mercati internazionali. Però un aspetto rimane,

secondo me, e al riguardo invito tra l'altro a leggere sul giornalino del Comune di Scandiano che uscirà qual'è la quota che è stata fatta pagare agli enti locali rispetto al totale della pubblica amministrazione. Io credo che gli enti locali abbiano pagato molto di più di quello che sarebbe stato giusto all'interno della pubblica amministrazione. Probabilmente sulle misure la necessità c'era, ce lo dirà la storia se è così; sull'equità, sulla distribuzione dei pesi e dei sacrifici tra enti locali ed altre parti dello Stato, così come tra varie categorie di cittadini, credo che vi sia molto da fare, ritengo che l'annotazione politica più importante sia questa in questo momento.”

Marco Ferri Presidente del Consiglio Comunale:

“Poiché nessun altro chiede di intervenire, metto in votazione il punto n. 5. *(Approvato a maggioranza.)*

favorevoli n. 13;

contrari n.00

astenuti n. 05: (consiglieri Sig.ri Filippini Fabio e Pagliani Giuseppe: Popolo della Libertà – La Destra Uniti per Scandiano; Beltrami Davide, Ferrari Fabio e Moretti Filippo: Lega Nord Padania).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. *(Approvata a maggioranza.)*

favorevoli n. 13;

contrari n.00

astenuti n. 05: (consiglieri Sig.ri Filippini Fabio e Pagliani Giuseppe: Popolo della Libertà – La Destra Uniti per Scandiano; Beltrami Davide, Ferrari Fabio e Moretti Filippo: Lega Nord Padania).

Punto n. 6: "22^ variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 47/78 e s.m.i. Approvazione definitiva". *(Deliberazione n. 114).*

Alessio Mammi – Sindaco:

“È una variante al PRG che già conoscete e che riguarda la ceramica Gresmalt. La variante, dopo essere stata approvata dal nostro Consiglio comunale, ovviamente ha poi dovuto raccogliere i pareri dell'AUSL, dell'ARPA, quindi anche della Provincia di Reggio Emilia, questa sera la sottoponiamo alla vostra attenzione per l'approvazione definitiva. La variante che riguarda la ceramica Gresmal prevede la possibilità di realizzare una palazzina uffici di circa 3000 m² su via Mazzalasino e, come vi dicevo, ha raccolto il parere favorevole sia di ARPA che dell'AUSL, con alcune condizioni, cioè che all'atto di progettazione dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie in modo da minimizzare e non alterare le condizioni idrauliche sotterranee dell'area, preservando la funzionalità drenante di ricarica dei depositi terrazzati; inoltre nella fase di progettazione dovranno essere attentamente valutate le componenti legate alla sicurezza del nuovo accesso alla strada provinciale, nonché gli aspetti di rumorosità dovuti al traffico, quindi anche rispetto alle abitazioni esistenti. Nel periodo di pubblicazione della variante dal 29 agosto al 29 ottobre non sono pervenute osservazioni, la Provincia non ha formulato riserve e ha ritenuto di escluderla dalla VAS, quindi la sottoponiamo alla vostra approvazione. Ovviamente a seguito di questa variante urbanistica la ceramica dovrà poi procedere alla presentazione del permesso di costruire per la palazzina uffici. Quindi noi non approviamo il progetto della palazzina, ma solo la possibilità di realizzarla.”

Consigliere Fabio Ferrari:

“Mi si permetta una precisazione. Mi auguro che, come già dibattuto in altra sede, questa costruzione dia la possibilità ai cittadini scandianesi di poter essere assunti, considerato che si andrà ad aumentare la richiesta di personale, e che non sia personale che viene spostato da altre sedi, ma siano cittadini scandianesi che possano essere assunti.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Dobbiamo tutti augurarci che le aziende, in particolar modo quelle che chiedono di crescere, possano aumentare anche la forza occupazionale. Credo che sia da tutti riconosciuto il fatto positivo che il destino di quell'area tre anni fa, poco dopo il nostro insediamento, era un altro. Quindi poter oggi approvare una variante che conferma il fatto che lì c'è un sito produttivo di una importante azienda del territorio, che ha anche dei progetti di crescita, di consolidamento, penso sia una notizia già di per sé estremamente favorevole e positiva. Voglio anche ricordare che negli accordi che portarono al passaggio di proprietà del sito, quindi dello stabilimento da Marazzi a Gresmalt, ci fu anche l'impegno da parte del gruppo Gresmalt di assorbire una parte consistente dei dipendenti che lavoravano alla ceramica Ragno di Jano. Quindi secondo me noi dobbiamo ringraziare l'imprenditore Salvarani, la ceramica Gresmalt per quello che ha già fatto per il nostro territorio assumendo - vado a memoria - ma credo quasi 100 dipendenti, 100 operai che quindi non sono stati messi in cassa integrazione, non hanno visto la mobilità, quindi la perdita del posto di lavoro. Credo che ciò che questa ceramica ha fatto per il nostro territorio sia già davvero molto in termini di assunzioni,

investimenti, e anche strutture, ammodernamenti, tecnologia e, non ultima, anche la possibilità di costruire una palazzina uffici. Colgo pertanto l'occasione per ringraziare di quanto finora fatto e mi auguro possa continuare a fare anche in futuro. È evidente che da parte di tutti dobbiamo auspicare che la forza occupazionale che eventualmente potrebbe assumere in futuro sia del territorio, ma credo che questo sia un criterio che l'imprenditore ha sempre tenuto in seria considerazione.”

Consigliere Giuseppe Pagliani:

“Riallacciandomi positivamente a questo importante investimento che Salvarani e la famiglia ha rivolto al nostro territorio, colgo l'occasione di questo ultimo Consiglio dell'anno per focalizzare l'attenzione che non può limitarsi ad un auspicio, come pochi istanti fa ribadiva il Sindaco. L'auspicio che un'azienda singola faccia investimenti sul nostro territorio è assolutamente positivo e questo va benedetto, in un momento quale quello attuale, nel quale anche il nostro territorio, anche tante aziende del nostro territorio versano in una condizione di gravissima crisi economica, dico gravissima perché se la preoccupazione nostra era alta due anni fa, tre anni fa, oggi la nostra preoccupazione di amministratori deve essere ben più alta, perché le quote, le fette di territorio e di imprese che perdiamo, difficilmente verranno riposizionate, riproposte. Ecco allora che secondo me l'anno venturo, il 2013, per noi Consiglio comunale di Scandiano, per l'Amministrazione, per gli Assessori, per il Sindaco, dovrà avere un preciso mandato e indirizzo, quello di cercare in ogni modo possibile, anche attraverso operazioni che possono favorire, attrarre. Così come il Sindaco sa benissimo che anche dal punto di vista privato chiunque di noi, io per primo ho cercato in varie occasioni, riuscendoci, di far venire aziende che erano attive nel territorio reggiano e in altri territori, vedi la Val d'Enza, ad operare in quello scandianese. Oggi l'esigenza è un'esigenza sociale, noi abbiamo perso quote fondamentali della ricchezza locale, anche i livelli di disoccupazione del nostro territorio, soprattutto quelli giovanili, sono preoccupanti, così come mai era accaduto. Io odio la negatività in generale, dunque tutto voglio essere meno che un pessimista, voglio però rilanciare con un po' di realismo un presupposto che ci deve vedere al massimo concentrati. Questo lo dico perché l'interesse assoluto a cui dobbiamo rivolgere la nostra azione è quello di cercare in ogni modo di favorire il tessuto economico a qualsiasi livello privato, laddove vi sono investimenti, cioè investitori istituzionali, o imprese straniere magari ancora più importanti, attrarre questi investimenti. Io penso però, e colgo l'occasione di questo importante e positivo voto alla 22^ variante parziale al PRG, per ribadire l'importanza anche di ciò che ci sta intorno e il mantenimento degli attuali livelli di occupazione. Vi è una o più imprese che da tempo operano in territori limitrofi al nostro, vediamo anche di esaminare con appositi appuntamenti, in occasione delle nuove discussioni sugli strumenti urbanistici RUE e in futuro POC, la possibilità di individuare una soluzione che faccia sì che questi imprenditori locali possano investire sul nostro territorio. Lo dico da tanto tempo, si sbagliò gravemente in passato, e vediamo di non compiere gli stessi errori.”

Consigliere Massimo Bizzocchi:

“Vorrei fare una considerazione su questo punto della Gresmalt. Mi trova d'accordo la variante. Voglio riallacciarmi al discorso di Pagliani, sono d'accordo con quello che dice, penso però che dovremmo avere una maggiore attenzione all'ambiente, cosa che in passato non si è mai fatta. Ad esempio la Gresmalt va benissimo, però secondo me quel sito è sbagliatissimo come posizione, è un sito che inquina sicuramente il Tresinaro, perché più di una volta gli operai mi hanno detto che l'acqua del Tresinaro entra proprio in Gresmalt (ex Marazzi, o Ragno), hanno fatto delle fondazioni speciali perché entrava l'acqua del Tresinaro. Penso perciò che, sì, va bene l'industria, va bene lo sviluppo, sono d'accordissimo, credo però che dovremmo chiedere ai nostri imprenditori qualche investimento migliore e concedere ovviamente di fare le cose, però nei siti giusti; e quando se ne vanno, quei siti devono essere riqualificati. E' chiaro, qui non siamo a Taranto, questa non è l'Ilva, però anche noi vivendo in una zona ceramica ci troviamo con siti abbandonati che nessuno bonifica (a Sassuolo ce ne sono tantissimi, ma anche a Casalgrande), l'inquinamento è lì, nessuno lo controlla, perciò sembra che non esista, ma c'è. Perciò, va bene lo sviluppo, bisogna continuare, bisogna dare la possibilità agli imprenditori seri di venire da noi ad investire, però secondo me dobbiamo dare una maggiore attenzione all'ambiente, cioè dobbiamo mettere prima di tutto strutture ecocompatibili e, quando queste imprese finiscono, ci deve essere la possibilità di riciclare questi luoghi e non di dire: "ormai questo luogo è compromesso". Cioè i luoghi devono essere riabilitati. Io spero che un domani all'uscita della Gresmalt - mi auguro tra 50 anni, quando si trasferirà la Gresmalt, perché non è detto che debba chiudere, si può anche trasferire - si possa riqualificare quel sito, perché altrimenti è veramente uno scempio.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Poiché nessun altro chiede di intervenire, metto in votazione il punto n. 6. *(Approvato all'unanimità)*.

favorevoli n. 18;

contrari n. 00

astenuti n. 00:

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. *(Approvata all'unanimità)*.

favorevoli n. 18;
contrari n. 00
astenuti n. 00.

Punto n. 7: "Approvazione del piano di classificazione acustica del territorio comunale". (Deliberazione n. 115).

Alessio Mammi -Sindaco:

“Il piano di classificazione acustica suddivide il territorio comunale in unità territoriali omogenee a cui viene attribuita una classe acustica sulla base delle destinazioni d'uso, della densità della popolazione, della presenza di infrastrutture. Le classi acustiche in base alla normativa in materia sono sei; ogni classe acustica ha dei limiti di immissioni ed emissioni diurni e notturni. Con la delibera del Consiglio comunale n. 16 del 25 febbraio 2009 è stato adottato il piano di classificazione acustica contestualmente al PSC, dal momento che il Comune di Scandiano non ne era dotato. Essendo il PSC di Scandiano impostato come strumento di indirizzo, la classificazione acustica ha fatto riferimento prevalentemente alle zonizzazioni di PRG in quanto per il territorio urbanizzato il PSC rinvia al RUE la disciplina. Il piano è stato depositato e pubblicato ai sensi di legge. Non sono pervenute osservazioni da privati, l'Ufficio Tecnico ha presentato un'osservazione per correggere aspetti di dettaglio cartografici e normativi. È pervenuto il parere di ARPA con cui è stato fatto anche un incontro per definire le modifiche da introdurre. Per l'approvazione è stato predisposto uno specifico documento denominato "risposta alle osservazioni" nel quale sono sintetizzati i contenuti del parere di ARPA, dell'osservazione dell'Ufficio, le relative proposte di modifica degli elaborati di piano. Con la delibera proposta al Consiglio comunale si approva in primo luogo la proposta di controdeduzione alle osservazioni, e al punto successivo il piano come modificato a seguito della proposta di controdeduzioni. Contestualmente, o immediatamente dopo l'adozione del RUE, si procederà alla rivisitazione del piano di classificazione acustica per adeguarlo al nuovo strumento.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

“Poiché nessuno chiede di intervenire, metto in votazione il punto n. 7. (Approvato all'unanimità).

favorevoli n. 18;
contrari n. 00
astenuti n. 00.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. (Approvata all'unanimità).

favorevoli n. 18;
contrari n. 00
astenuti n. 00.

Punto n. 8: "Convenzione con Azzurra, Società cooperativa, per il diritto di superficie sull'area sita in Via Togliatti 7 attigua all'area verde della piscina di Scandiano". (Deliberazione n. 116).

Assessore Matteo Nasciuti:

“Con questa proposta di deliberazione si vanno a completare gli accordi con Azzurra in vista degli interventi di miglioria della zona confinante al parco della piscina stessa. In tale area Azzurra costruirà un campo da beach-volley, si occuperà della messa in posa della recinzione che attualmente è carente e della manutenzione del verde perimetrale. Viene garantito il percorso del chilometro rispetto al pedonale del camminamento di Via Togliatti. L'area che vedete nell'allegato va appunto a completare l'area a parco della piscina. Visto il numero di persone che entrano in piscina non era più garantita l'area della zona del beach-volley, in questo modo invece si riesce a dare anche uno sfogo verso il lato del parco in maniera più positiva. Questo atto non prevede allungamenti rispetto all'attuale convenzione che abbiamo approvato qualche Consiglio fa, va solamente a migliorare l'area di pertinenza di Azzurra. Sono stati interpellati anche il gestore della zona sportiva, la Polisportiva, che ha dato parere favorevole. Con i tecnici abbiamo fatto un sopralluogo rispetto all'impatto che poteva avere sull'area libera di pratica sport, non è un impatto tale per cui vada a compromettere l'attività che in esso viene svolta. Quindi riscontrati i pareri favorevoli di tutti i soggetti partecipanti, siamo a proporre questa deliberazione. “

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

Poiché nessuno chiede di intervenire, metto in votazione il punto n. 8. (Approvato all'unanimità).

favorevoli n. 18;
contrari n. 00
astenuti n. 00.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. (*Approvata all'unanimità*).

favorevoli n. 18;

contrari n. 00

astenuti n. 00.

Punto n. 9: "Elezione di un membro del Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia in sostituzione del consigliere dimissionario Fabio Filippini". (*Deliberazione n. 117*).

Marco Ferri - Presidente del Consiglio Comunale:

Come previsto dallo Statuto, il Consiglio comunale deve eleggere un rappresentante in sostituzione del dimissionario. A scrutinio segreto voteranno solo i membri della minoranza, i quali sono invitati a porre un solo nominativo sulla scheda.

Dallo spoglio delle schede, risulta che il Consigliere Alessandro Nironi ha riportato 5 voti. Il Consiglio comunale pertanto proclama eletto il Consigliere Nironi in sostituzione del Consigliere Filippini. Atto che, immediatamente eseguibile, viene trasmesso al Presidente del Consiglio dell'Unione.

La seduta si conclude alle 20,15

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to DOTT. FERRI MARCO

Il Segretario generale

F.to DOTT. GREGORIO MARTINO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario generale

DOTT. GREGORIO MARTINO
